



Symphonein Celebriamo la Pasqua 2021

L'esperienza intima o comunitaria della preghiera e della lode a Dio è un'esperienza del cuore e dello spirito. Ogni ripresa audio-video, e la relativa trasmissione pubblica o privata, ne tradisce profondamente il valore, ne snatura il senso, ne annulla l'efficacia. Durante Symphonein, nel sito di People in Praise non avrà luogo alcun evento online, né alcuna trasmissione in streaming.

Qualsiasi altra esperienza analoga, organizzata da chiunque e riferita a People in Praise, o che comunque utilizza il materiale di People in Praise, dovrà attenersi a quanto sopra.

Domenica 14 marzo 2021, ore 17:00

4^a di Quaresima – Anno B

Indicazioni sul metodo

Scegliamo un ambiente raccolto.

Se possibile, esponiamo un'immagine della Sindone da illuminare con tre candele, sulla quale raccogliere morbidamente lo sguardo.

Facciamo precedere alla preghiera alcuni istanti di silenzio e di raccoglimento.

Può essere molto utile sincronizzarsi sul proprio respiro.

Viviamo le diverse parti della preghiera con calma e tranquillità, senza ansia né fretta.

La fretta è nemica della preghiera e dell'unione con Dio.

Traccia per la preghiera

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Benediciamo Dio, origine e fonte di ogni bene.

Tutti: Amen.

Ripetiamo la seguente invocazione molto lentamente, quasi sottovoce, per qualche minuto, per poi concluderla con tre Gloria al Padre.

Tutti: Spirito Santo Paraclito, Consolatore e Difensore, guida e ispira la nostra preghiera.
Amen.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Com'era nel principio, ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen. *(tre volte)*

Il ricordo di te Signore (Salmo 136,1-6)

Antifona: Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

¹ Lungo i fiumi di Babilonia,
là sedevamo e piangevamo
ricordandoci di Sion.

² Ai salici di quella terra
appendemmo le nostre cetre. *Antifona*

³ Perché là ci chiedevano parole di canto
coloro che ci avevano deportato,
allegre canzoni, i nostri oppressori:
«Cantateci canti di Sion!» *Antifona*

⁴ Come cantare i canti del Signore
in terra straniera?

⁵ Se mi dimentico di te, Gerusalemme,
si dimentichi di me la mia destra. *Antifona*

⁶ Mi si attacchi la lingua al palato
se lascio cadere il tuo ricordo,
se non innalzo Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia. *Antifona*

Momento di silenzio.

Segue la lettura del vangelo da parte di un lettore; la lettura sia eseguita tranquillamente, senza fretta, facendo risuonare sia le parole che il senso del testo.

Vangelo di Giovanni 3,14-21

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «¹⁴ Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, ¹⁵ perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. ¹⁶ Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷ Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. ¹⁸ Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. ¹⁹ E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. ²⁰ Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. ²¹ Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio».

Parola del Signore.
Lode a te, o Cristo.

Segue la lettura della riflessione da parte di un lettore.

Verso l'alto

Quando guardi a tuo padre, l'orizzonte è quello di tuo padre, la velocità del viaggio è quella scelta da tuo padre, le pause del viaggio le stabilisce tuo padre, le partenze e le ripartenze le fissa tuo padre, la compagnia con cui viaggiare la destina tuo padre.
Quando guardi alla politica, alle istituzioni, ai governi, all'economia, alle mitologie, l'orizzonte è il loro, loro è la velocità del viaggio, la decisione delle pause, le partenze e le ripartenze e perfino la compagnia con cui viaggiare.

Quando guardi alle religioni, l'orizzonte è il loro, la strada è la loro, loro è la velocità, le pause, le partenze e le ripartenze, loro decidono con chi viaggiare e con chi no.

Quando guardi e credi a tuo padre, alla politica, alle istituzioni, ai governi, all'economia, alle mitologie, non puoi che far abbeverare il tuo cervello e il tuo cuore alle loro sorgenti, sorgenti fangose, avvelenate, tossiche.

Quando guardi e credi a tuo padre, alla politica, alle istituzioni, ai governi, all'economia, alle mitologie, non puoi che procedere verso il loro orizzonte, ma il loro orizzonte non è mai verso l'alto, verso Dio, verso la vita, verso te stesso, mai. Gesù lo afferma così: *In verità, in verità vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati* (Giovanni 10,7-8).

Gesù è chiaro. Tutti quelli che hanno voluto indicare orizzonti all'umanità per il viaggio della vita, prima di lui e ovviamente dopo di lui, tutti, ma proprio tutti sono ladri e briganti, servi consapevoli o meno del principe delle tenebre, menzognero e omicida. Tutti quelli che hanno voluto seguire la direzione proposta da costoro non hanno proceduto verso il cielo ma verso l'abisso di Satana. Tutti quelli che si sono fatti persuadere dalle direzioni del mondo non hanno mai fatto un solo passo verso se stessi, la vita, l'evoluzione, la gioia, la pace, l'armonia. E questi ladri e briganti più si propongono con orizzonti di pace, di benessere, di progresso, di sostenibilità, di libertà, di fraternità e unità, più sono devastanti e oscuri nel loro servire il male.

Chi viaggia nella vita, guardando a Gesù e credendo a Gesù, viaggia verso l'alto in ogni passo, perché ha già dentro di sé la potenza, la luce, l'intelligenza, la grazia della vita eterna. I ladri e i briganti della storia non propongono mai orizzonti di luce, perché odiano la luce, la luce è sapiente e intelligente e rivela l'oscurità e la malvagità degli orizzonti ingannevoli e mortali del male. La vita dell'uomo rinascerà quando smetterà di credere, di ascoltare, di dare credito, consenso ai principati, alle culture, alle religioni, agli imperi, alle economie degli uomini e si dirigerà a credere solo all'orizzonte di Dio rivelato da Gesù. L'uomo procede esattamente dove guarda, verso l'orizzonte dove punta lo sguardo e l'udito. Il male non avrebbe forza se la gente non si facesse così facilmente ingannare dalle bugie del male. Tutto il gioco della vita è determinato da ciò in cui credi e da ciò di cui ti sei convinto.

Finché la gente ascolta come fossero verità le informazioni offerte dal mondo e dal sistema, non può viaggiare verso l'alto, perché il sistema del mondo odia la luce, da sempre. Quando la gente ascolta come fossero verità le informazioni offerte dal mondo e dal sistema, significa che l'intelligenza dell'uomo si è irrimediabilmente oscurata e danneggiata e per questo sarà giudicata. *E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.* Non c'è mai nella storia periodo più oscuro e tragico di quando l'umanità segue i principati della morte come fossero portatori di luce, le istituzioni umane come fossero sinonimo di libertà, giustizia, salvezza, perché quando si oscura l'intelligenza non c'è più rimedio. *Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio.* Chi non crede in Gesù condanna a morte la propria vita quotidiana assieme a tutto ciò che tocca e fa nella sua vita, e condanna a morte la propria vita eterna. Per credere in Gesù non serve appartenere al recinto di qualche religione o credo, non serve essere iscritti a qualche istituzione, associazione o accademia. Credere in Gesù, secondo le stesse parole di Gesù, è: *Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano* (Giovanni 4,23).



Credere in Gesù è usare l'intelligenza per riconoscerlo come Signore e Dio della vita e usare il cuore e lo spirito per adorarlo sopra e prima di ogni cosa. Credere in Gesù è usare l'intelligenza per organizzare la vita e le proprie scelte secondo le procedure evangeliche e usare il cuore e lo spirito per mettere in atto azioni di verità e amore reali.

Ma non si potrebbe agire nell'amore, nella giustizia e nella pace anche senza credere in Gesù? Gesù stesso risponde a questa domanda: *Io sono la via, la verità e la vita* (Giovanni 14,6); *Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla* (Giovanni 15,5) e precisa ulteriormente: *Chi non è con me è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde* (Matteo 12,30). Chi non crede in Gesù non sta usando completamente la propria intelligenza e non sta chiedendo al proprio cuore di evolversi come potrebbe secondo le potenzialità dell'atto creaturale divino. In questo senso Gesù afferma: *Ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio*, perché se crede ad altro, ad altro che Gesù stesso dice essere un falso e un inganno, condanna ovviamente la sua vita al nulla e alla falsità.

Gesù afferma che prima di lui tutti quelli che si sono proposti all'umanità come guide per il viaggio della vita sono stati ladri e briganti. Ma allora chi non ha potuto conoscere Gesù perché non era ancora giunto sulla terra, come avrebbe potuto credere in lui? Gesù stesso risponde: *Ora vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli* (Matteo 8,11). Secondo queste parole, gli uomini e le donne di ogni angolo geografico e storico, quando hanno agito con amore e verità, credendo in se stessi e nella vita, senza affidarsi al sistema del mondo, seminando il bene senza combattere il male, hanno comunque creduto e amato Gesù anche senza conoscerlo, lo hanno seguito con tutto il cuore anche senza averlo mai sentito nominare.

Ti puoi dirigere solo verso l'orizzonte in cui credi e guardi. Sei connesso solo e unicamente a ciò che ami, sei connesso solo e unicamente a ciò in cui credi.

Gesù viene ucciso attraverso la crocifissione, sistema terribile e tremendo, ma è il modo in cui Gesù anche da agonizzante diventa un punto di riferimento, perché è elevato verso il cielo, perché la direzione della vita è il cielo.

La direzione di Dio è verso l'alto, verso il cielo.

Avun

Padre nostro che sei nei cieli
Santificato è il tuo nome
Il tuo regno viene
La tua volontà si compie
Come in cielo così in terra
La tua volontà si compie
Come in cielo così in terra
La tua volontà si compie
Tu ci doni il pane di ogni giorno
Tu rimetti a noi i nostri debiti
Nell'istante in cui noi li rimettiamo
Ai nostri debitori
Tu non ci induci in tentazione
Ma nella tentazione ci strappi dal maligno
Perché tuo il regno la potenza
E la gloria ora e per sempre
Perché tuo il regno la potenza
E la gloria ora e per sempre

Chaire

Onore a te Maria onore a te
Piena di Grazia
Onore a te Maria onore a te
Il Signore è con te
Benedetta sei tu tra le donne
Benedetto è il frutto
Del tuo grembo Gesù

Chaire Maria Chaire Maria

Santa Maria Santa Maria
Madre del Signore
Prega per noi prega per noi
Noi figli tuoi
Ora e nell'ora del nostro ritorno
Del nostro ritorno alla casa del Padre

Chaire Maria Chaire Maria

Guida: Per intercessione di Maria nostra Madre e dei Santi Arcangeli, ci benedice, ci accompagna, in noi dimora Dio Onnipotente, Padre, Figlio e Spirito Santo.

Tutti: Amen.



Peace (Numeri 6,24-26)

Il Signore ti benedica e ti protegga
Il Signore faccia brillare il suo volto su di te
Ti sia propizio

Il Signore sollevi verso te
Il suo volto e ponga in te Pace
Il Signore sollevi verso te
Il suo volto e ponga in te Pace

Note:

- 1) tutti i contenuti del salmo e degli altri brani cantati (testo, accordi, partitura, mp3, video tutorial e video Meditation & Worship) sono disponibili all'interno della traccia web *Domenica 14 marzo 2021* nella sezione *Symphonein* del sito www.peopleinpraise.org;
- 2) il brano *Il ricordo di te Signore* è contenuto in *Chaire Yeshua volume 2 (cd+libro)*, di Paolo Spoladore, Usiogope, Venezia 2014; i brani *Avun*, *Chaire*, *Peace* sono contenuti nell'opera *Shiloh (cd+libro)*, di Paolo Spoladore, Usiogope, Venezia, 2009;
- 3) la riflessione *Verso l'alto* è stata scritta da Paolo Spoladore per People in Praise - *Symphonein Celebriamo la Pasqua 2021*.

Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore e l'indirizzo web da cui sono stati tratti.